



Primo Piano - Governo, Meloni: "Le opposizioni usano toni da guerra civile"

Roma - 25 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Noi abbiamo promesso che avremmo cambiato le cose e andremo avanti. Andremo avanti con il sorriso, con determinazione, senza farci intimidire sempre e solo nell'interesse della nazione".

La premier Giorgia Meloni difende il suo governo e critica duramente le dichiarazioni di alcuni membri dell'opposizione. "Questo siamo noi: patrioti. Patrioti che sanno quale sia il verso della bandiera tricolore quando la sventolano, e che lavorano perché tutti i cittadini di questa nazione abbiano gli stessi diritti e le stesse opportunità, dimostrando che si sarebbe potuto fare anche prima. Forse lo sa anche l'opposizione, forse per questo sono così nervosi e usano irresponsabili toni da guerra civile, perché non hanno argomenti nel merito", dice la premier, in un video divulgato sui suoi profili social. "Pensate che alla Camera dei Deputati una parlamentare dei Cinque Stelle ha evocato per noi piazzale Loreto. In pratica io dovrei essere massacrata e appesa a testa in giù. E non è tutto: sempre la sinistra manda in giro liste di proscrizione dei parlamentari del sud che hanno approvato l'autonomia differenziata per incitare all'odio contro di loro. Però io penso che le parole e i modi violenti che usa la sinistra, non solo sull'autonomia ma su tutte le riforme portate avanti da questo governo, non siano in fondo altro che una difesa disperata dello status quo, una condizione di privilegio che ha garantito alcuni a scapito della maggioranza degli italiani", prosegue. "Noi abbiamo promesso che avremmo cambiato le cose e andremo avanti. Andremo avanti con il sorriso, con determinazione, senza farci intimidire sempre e solo nell'interesse della nazione", assicura la premier. "Va avanti a passi spediti il lavoro del governo per riformare questa nazione nonostante l'opposizione feroce di chi pur dicendo ogni giorno che in Italia molte cose non vanno bene ci propone come unico programma quello di lasciare tutto com'è", evidenzia. "Però noi abbiamo preso degli impegni con gli italiani che ci chiedevano un cambiamento e intendiamo rispettare quegli impegni. Non a caso in meno di 20 mesi abbiamo già avviato diverse importanti riforme: la riforma del fisco che era attesa da 50 anni, la riforma della giustizia della quale si parlava da circa 30 anni, abbiamo fatto la riforma del codice degli appalti e soprattutto la riforma del premierato che ha completato la sua prima lettura al Senato e che se gli italiani lo vorranno permetterà finalmente ai cittadini di scegliere direttamente il capo del governo mettendo fine a 70 anni di instabilità, governi balneari, governi tecnici, governi arcobaleno, promesse tradite e trasformismo", continua la premier. "Contro tutte queste riforme la sinistra, di ogni colore, è scatenatissima. Ci accusano ovviamente di ogni possibile nefandezza – evidenzia ancora Meloni -. Sulla riforma del fisco hanno detto che eravamo amici degli evasori e abbiamo portato a casa il record di recupero di proventi della lotta all'evasione fiscale. Smentiti. Sulla riforma della giustizia ci dicono di voler mettere la magistratura sotto il controllo della politica, però la riforma non consente più al Parlamento di eleggere i membri del Csm, e quindi smentiti". "Sul premierato ci accusano di deriva

autoritaria, poi si scopre che lo proponeva anche il Pds di Achille Occhetto circa 30 anni fa. In pratica Achille Occhetto era molto più avanti di Elly Schlein, e quindi anche qui vengono smentiti. Ma la cosa più ridicola è l'opposizione scomposta della sinistra a un'altra riforma che è appena stata approvata in via definitiva, in questo caso dal Parlamento, che è la legge quadro sull'autonomia differenziata", prosegue.

(Prima Notizia 24) Martedì 25 Giugno 2024